



## SISMABONUS

### Che cosa è?

Il Sismabonus è un incentivo introdotto dal governo con la manovra finanziaria che consente di usufruire di sgravi fiscali su ires e irpef per l'effettuazione di interventi di riqualificazione antisismica e contro il rischio sismico degli edifici.

Esso è legato alle recenti linee guida per la classificazione del rischio sismico degli edifici, che vanno da A+(basso rischio) a G(alto rischio) e alla zona sismica in cui l'edificio è situato.

In particolare le zone sono così suddivise:

**Zona 1** – E' la zona più pericolosa. Possono verificarsi fortissimi terremoti

**Zona 2** – In questa zona possono verificarsi forti terremoti

**Zona 3** – In questa zona possono verificarsi forti terremoti ma rari

**Zona 4** – E' la zona meno pericolosa. I terremoti sono rari

### Come funziona?

Entro il 31/12/2017 l'adeguamento di edifici situati nelle zone 1 e 2, ad altissima e alta pericolosità sismica consente di ottenere un contributo pari al 50% delle spese sostenute fino ad un tetto di € 96.000, erogato in 5 quote annuali di pari importo a partire dall'anno in cui si sono sostenute le spese. Per famiglie ed imprese che effettuano interventi di riqualificazione antisismica riducendo la classe si rischio terremoto degli immobili ricadenti nelle zone 1-2-3 spetta un bonus maggiore.

Nella fattispecie:

- Per riduzione di una classe di rischio la detrazione passa dal 50% al 70%.
- Per riduzione di due classi di rischio il bonus è dell'80%.

Per quanto riguarda i condomini:

- Interventi nelle aree comuni o intero edificio che comportano la riduzione di una classe di rischio il contributo è pari al 75%
- Interventi nelle aree comuni o intero edificio che comportano la riduzione di due classi di rischio il contributo è pari all'85% sempre con il tetto massimo di € 96000.

Tali agevolazioni verranno estese fino al 31 Dicembre 2021 con la nuova legge di bilancio 2018.

Di seguito un quadro riassuntivo della norma attualmente in vigore.

	fino al 31 dicembre 2016	2017-2021
percentuale di detrazione	65%	50% 70% (75% per gli edifici condominiali) se, a seguito degli interventi, si passa a una classe di rischio inferiore 80% (85% per gli edifici condominiali) se, a seguito degli interventi, si passa a due classi di rischio inferiori
importo massimo su cui calcolare la detrazione	96.000	96.000 per gli interventi sulle parti comuni di edifici condominiali, <b>96.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari</b> dell'edificio
ripartizione della detrazione	10 quote annuali	5 quote annuali
zona sismica in cui deve trovarsi l'immobile	zone 1 e 2	zone 1, 2 e 3
utilizzo dell'immobile	abitazione principale o attività produttive	qualsiasi immobile a uso abitativo (non solo l'abitazione principale) e immobili adibiti ad attività produttive